



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV - Risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura di n. 3 ricetrasmittitori bi-banda per il personale assegnato ai servizi di portineria degli Uffici Centrali della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, tramite piattaforma "Contracta" della Provincia Autonoma di Trento. (CIG: **B85975B516**). Impegno della relativa spesa

Affidamento alla ditta F.E.T. Forniture Elettroniche Trentine s.n.c

Euro 327,00.- Cap. U01081.0000

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota RATAA/0027782/19/09/2025-I, l'Ufficio informatica e digitalizzazione della Ripartizione IV – Risorse strumentali, ha comunicato all'Ufficio appalti, contratti ed economato la necessità di procedere all'acquisto di n. 3 ricetrasmittitori bi-banda per il personale di portineria degli Uffici Centrali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol;

- a tal fine è stata contattata la ditta F.E.T. Forniture Elettroniche Trentine s.n.c., partita iva n. 01384700223, con sede in Via Marsala 95 - 38123 - TRENTO (TN), la quale ha presentato un preventivo di complessivi Euro 268,03 oltre l'IVA;

- i prodotti risultano disponibili sulla piattaforma CONTRACTA della Provincia Autonoma di Trento.

Accertato che l'impresa F.E.T. Forniture Elettroniche Trentine S.n.c. è in possesso dei requisiti tecnico-professionali per l'affidamento del servizio in oggetto.

Considerato che al suddetto operatore economico è stata inviata una richiesta di offerta, sulla piattaforma "Contracta", nell'ambito di una procedura di affidamento diretto, è stata inviata una richiesta di offerta tramite questa piattaforma.

Visto che è stato acquisito il DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare.

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici).

Visti in particolare:

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede: *"In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono *"all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee"*

all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- la L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2, in particolare l'art. 19 ter rubricato "Selezione degli operatori economici", e le linee guida previste dall'art. 4 della medesima L.P. relativamente alle modalità di applicazione del principio di rotazione;

- l'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, secondo il quale nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106, salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'art. 50, in considerazione della tipologia e specificità delle singole procedure, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

- la L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, e in particolare l'art. 21 comma 4 della L.P. Trento, n. 23/1990 il quale recita: *"Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei;*

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Atteso inoltre che il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo complessivo inferiore a 140.000,00 Euro e pertanto non necessariamente contemplati nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi.

Considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicato nel sito internet istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali"*.

Visto l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP».

Visti l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale).

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e il DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto è la Sostituta del Direttore dell'Ufficio Informatica e digitalizzazione della Regione;
- il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione del documento generato su piattaforma digitale "Contracta" della Provincia Autonoma di Trento;
- il pagamento della prestazione in oggetto avverrà dietro presentazione di regolare fattura;
- viene delegato il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato allo svolgimento delle operazioni esecutive, quali l'accesso alla piattaforma certificata ai sensi dell'art. 25 del Codice e ai servizi messi a disposizione dall'ANAC;
- il CIG che è stato assegnato alla procedura è **CIG: B85975B516**. L'Operatore Economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

Visti altresì:

- la Deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";

- la Deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

- la deliberazione n. 65 dd. 19.03.2025 avente ad oggetto "Proroga dell'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige di un dipendente della Provincia Autonoma di Trento e rinnovo dell'incarico di direzione dell'ufficio appalti, contratti ed economato";

- il [Decreto del Dirigente n. 488 dell'8/07/2025](#) "Attribuzione delle deleghe per l'adozione di provvedimenti di liquidazione, richiesta di pagamento delle spese e decreti di affidamento a favore delle Direttrici/dei Direttori dell'Ufficio tecnico e manutenzioni, dell'Ufficio appalti contratti ed economato e dell'Ufficio patrimonio, nell'ambito delle rispettive competenze";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione", modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici" e ss.mm.;

- il decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2022 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3";

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01081.0000 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m. .

Tutto ciò premesso,

Decreta

1) di affidare, per le motivazioni esposte, la fornitura in oggetto alla ditta F.E.T. Forniture Elettroniche Trentine s.n.c., partita iva n. 01384700223, con sede in Via Marsala 95 - 38123 - TRENTO (TN), al prezzo complessivo di Euro 268,03 oltre l'IVA;

2) di approvare e di impegnare la spesa complessiva di Euro 327,00 IVA inclusa a favore della ditta di cui al punto 1) nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità della stessa, come segue:

Importo in €	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
327,00	01	08	1	03	2025	U01081.0000	U.1.03.01.02.006

3) di dare atto che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, tramite l'ordinativo di cui alla procedura CONTRACTA, delegando il sottoscritto Direttore dell'Ufficio Appalti, contratti ed economato, alle operazioni esecutive di accesso alle piattaforme di cui all'art. 25 del codice, ai servizi messi a disposizione dall'ANAC e a inoltrare l'Ordine diretto all'Operatore economico;

4) di nominare Responsabile Unico di Progetto (RUP) e DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto la Sostituta del Direttore dell'Ufficio Informatica e digitalizzazione della Regione;

5) di dare atto che la presente fornitura di servizio è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., e che la richiesta di CIG è avvenuta attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata; al presente affidamento di servizio è stato assegnato il seguente **CIG: B85975B516**;

6) di evidenziare che alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10.

LR

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO APPALTI
CONTRATTI ED ECONOMATO
dott. Michele Tessari

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).